

Treviso, 11 novembre 2014

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi SpA:

- **il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2014^(*).**
- **A cambi costanti, i ricavi sono stati pari a € 1.121,3 milioni, in crescita del +9,6% rispetto ad € 1.023,5 milioni nel 2013, mentre l'EBITDA si è attestato a € 146,8 milioni (13,1% dei ricavi), in aumento rispetto a € 128,0 milioni (12,5% dei ricavi) nello scorso esercizio;**
- **a cambi correnti, i ricavi sono stati pari a € 1.086,9 milioni, in crescita del 6,0% rispetto al 2013; l'EBITDA è aumentato a € 136,6 milioni (12,6% dei ricavi), rispetto a € 133,6 milioni nel 2013 (13,0% dei ricavi);**
- **l'utile netto si è attestato a € 54,2 milioni (5,0% dei ricavi);**
- **indebitamento netto si è ridotto a € 97,4 milioni, da € 121,5 milioni a settembre 2013.**

Sommario

il terzo trimestre
1 luglio – 30 settembre 2014

- A cambi costanti ed escluso l'effetto delle coperture i ricavi ammontano a € 392,3 milioni, in aumento del +8,4% rispetto a € 361,9 milioni nel 2013, mentre l'EBITDA ha raggiunto € 51,1 milioni (13,0% dei ricavi) rispetto ad € 48,6 milioni nel 2013 (13,4% dei ricavi);
- A cambi correnti i ricavi ammontano a € 386,8 milioni (+6,4%), da € 363,4 milioni nel 2013, mentre l'EBITDA è pari a € 49,4 milioni (12,8% dei ricavi) rispetto a € 51,2 milioni (14,1% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) ha raggiunto € 38,0 milioni (9,8% dei ricavi), da € 40,9 milioni (11,2% dei ricavi) nel 2013;
- l'utile netto è stato pari a € 21,2 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 5,5%, rispetto a € 25,3 milioni (6,9% dei ricavi).

i nove mesi
1 gennaio – 30 settembre 2014

- A cambi costanti ed escluso l'effetto delle coperture i ricavi ammontano a € 1.121,3 milioni, in aumento del +9,6% rispetto a € 1.023,5 milioni nel 2013, mentre l'EBITDA ha raggiunto € 146,8 milioni (13,1% dei ricavi) rispetto ad € 128,0 milioni nel 2013 (12,5% dei ricavi);
- A cambi correnti i ricavi ammontano a € 1.086,9 milioni (+6,0%), da € 1.025,7 milioni nel 2013, mentre l'EBITDA è pari a € 136,6 milioni (12,6% dei ricavi) rispetto a € 133,6 milioni (13,0% dei ricavi) nel 2013;
- il risultato operativo (EBIT) ha raggiunto € 103,2 milioni (9,5% dei ricavi), da € 102,2 milioni (10,0% dei ricavi) nel 2013;
- l'utile netto è stato pari a € 54,2 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 5,0%, rispetto a € 57,0 milioni nel 2013 (5,6% dei ricavi).

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 – *Joint arrangements*.

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.a. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2014.

Pur in un contesto di mercato in cui non mancano elementi di criticità, il Gruppo ha proseguito su una traiettoria positiva, proteggendo e incrementando le proprie quote di mercato, anche grazie a un forte impegno sul fronte degli investimenti per sostenere la crescita a medio-lungo termine. In particolare, nel terzo trimestre si è registrato un incremento degli investimenti in pubblicità e promozione (A&P) e di ricerca e sviluppo (R&D) rispetto al Q3 2013 pari a circa € 8,0 milioni, anche a supporto del lancio di alcuni nuovi prodotti, tra cui la nuova friggitrice "low-oil/multi-cooker" MultiFry e la macchina *multi-beverage* "Jovia" DolceGusto, entrambe a marchio De'Longhi, e i nuovi *stand mixers* "Chef Sense", a marchio Kenwood.

In relazione al lancio della macchina Jovia DolceGusto, si segnala anche che l'avvio della produzione (avvenuto nello stabilimento italiano) e il successivo trasferimento della stessa in Romania, nell'impianto di Cluj, hanno determinato da un lato alcuni costi di avvio della produzione e dall'altro un temporaneo maggiore costo del venduto, in relazione al prodotto, legato alla parte di produzione effettuata in Italia.

Inoltre, l'andamento della gestione nei primi 9 mesi del 2014 è stato ancora particolarmente influenzato dall'impatto delle valute, in ulteriore deterioramento rispetto a quanto registrato nello scorso esercizio. Gli impatti maggiori sono derivati in particolare dalle svalutazioni di Rublo, Grivnia ucraina, Yen giapponese e dollaro Australiano.

A cambi costanti, nei 9 mesi, il Gruppo ha registrato una crescita dei ricavi pari al +9,6%, mentre il margine EBITDA è aumentato dal 12,5% al 13,1% dei ricavi.

i ricavi

A cambi correnti, i ricavi consolidati ammontano nei 9 mesi a € 1.086,9 milioni, in crescita del 6,0% rispetto al 2013 (€ 1.025,7 milioni).

A livello di prodotti si segnala un buon andamento delle vendite di prodotti per la preparazione dei cibi, delle macchine da caffè e del segmento stiro, anche grazie al contributo del marchio Braun.

Nell'ambito della cottura e preparazione dei cibi, in particolare evidenza le *kitchen machines* a marchio Kenwood, i prodotti a marchio Braun e le friggitrici, grazie al lancio del nuovo prodotto "low-oil/multi-cooker" MultiFry a marchio De'Longhi.

Le vendite di macchine da caffè espresso registrano un significativo incremento, trainato dalle macchine superautomatiche, dalle macchine tradizionali (c.d. "sistemi a pompa"), dalla gamma "Lattissima" per il sistema Nespresso e dalla nuova macchina "Jovia" DolceGusto.

Nel periodo sono state leggermente positive le vendite nei prodotti

per il condizionamento mobile, mentre le vendite del riscaldamento sono state in linea con l'esercizio precedente.

Passando all'analisi per mercati, positiva l'Europa (+7,5%), con l'area Nord-Est in forte crescita (+13,8%), trainata da UK, est-Europa e Russia, nonostante l'impatto della svalutazione del Rublo.

L'area Sud-Est Europa ha riportato un incremento del fatturato del 3,9%, grazie in particolare ai mercati di Germania, Francia e Penisola iberica.

Gli scenari di instabilità politica hanno fatto sì che l'area MEIA (Medio Oriente, India, Africa) sia stata leggermente positiva (+2,9%) rispetto ai valori del 2013, che avevano registrato una crescita molto sostenuta (+47,6%).

L'area APA (Asia, Pacifico, Americhe) ha riportato vendite in aumento del 3,2% rispetto al 2013, grazie a una buona crescita nelle Americhe, parzialmente controbilanciata da un andamento negativo in Oceania (Australia e Nuova Zelanda). Si segnala che l'Australia nel terzo trimestre 2014 ha registrato un significativo miglioramento del *trend*, con una crescita in doppia cifra.

i margini operativi

Nei primi nove mesi dell'anno, i margini operativi del Gruppo hanno beneficiato di un rilevante contributo positivo legato ai maggiori volumi di vendita. L'impatto cambi è stato sfavorevole rispetto a quanto già riscontrato nel 2013, mentre positivo è stato il contributo del mix di prodotto, pur non compensando interamente l'effetto prezzi negativo derivante da attività promozionali svolte in alcuni mercati nei primi sei mesi dell'esercizio (l'effetto prezzi è stato invece non rilevante nel terzo trimestre). Oltre a dette componenti, i margini sono stati influenzati anche da maggiori costi conseguenti agli investimenti effettuati in ricerca e sviluppo (R&D) e alle attività promozionali intraprese (A&P) già menzionate.

	nei 9 mesi		nel 3° trimestre	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	510,4	47,0%	182,9	47,3%
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	136,6	12,6%	49,4	12,8%
EBITDA	136,6	12,6%	49,4	12,8%
Risultato operativo (EBIT)	103,2	9,5%	38,0	9,8%

il margine industriale netto

Il margine industriale netto è passato da € 502,1 milioni a € 510,4 milioni (dal 49,0% al 47,0% dei ricavi).

Nel trimestre, il margine industriale netto è pari a € 182,9 milioni (47,3% di margine) rispetto a € 175,2 milioni nel terzo trimestre 2013 (48,2%).

l'EBITDA

Nei primi nove mesi, l'EBITDA è stato pari a € 136,6 milioni (da € 133,6 milioni) attestandosi al 12,6% dei ricavi, in calo rispetto al margine dell'anno precedente (13,0%) a causa di un impatto valutario particolarmente penalizzante pari a € 15,8 milioni. Escluso l'impatto di

cambi e coperture, il margine EBITDA è in miglioramento dal 12,5% nel 2013 al 13,1% nell'esercizio corrente.

Nel trimestre si registra un EBITDA pari a € 49,4 milioni (12,8% dei ricavi) da € 51,2 milioni (14,1% dei ricavi) nel 2013. A cambi costanti l'EBITDA è stato pari a € 51,1 milioni.

l'EBIT

Il risultato operativo (EBIT) è pari a € 103,2 milioni (contro € 102,2 milioni nel 2013), in leggero calo come percentuale dei ricavi (9,5% rispetto a 10,0% nel 2013). Sul margine ha gravato un effetto cambi negativo, oltre che i maggiori ammortamenti a seguito degli importanti investimenti industriali effettuati.

Nel trimestre il risultato operativo si attesta a € 38,0 milioni (margine del 9,8%), in calo rispetto a € 40,9 milioni registrati nel 2013 (margine dell'11,2%) principalmente per effetto dei maggiori costi per servizi (legati a maggiori costi di A&P e R&D) oltre che dell'impatto cambi negativo.

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 29,6 milioni, in aumento da € 25,8 milioni, quasi interamente a causa dei maggiori oneri di copertura dal rischio di cambio per € 3,7 milioni.

l'utile netto

L'utile netto di pertinenza del Gruppo nei 9 mesi è stato pari a € 54,2 milioni rispetto a € 57,0 milioni nel 2013, pari al 5,0% dei ricavi (5,6% nel 2013).

l'indebitamento

L'indebitamento netto al 30 settembre 2014 si attesta a € 97,4 milioni, rispetto a € 121,5 milioni al 30 settembre 2013.

La posizione finanziaria netta verso banche e altri finanziatori (escludendo le contabilizzazioni relative al potenziale *earn-out* collegato all'acquisizione Braun, il *fair value* di derivati e opzioni e gli impegni relativi al fondo pensione inglese) al 30 settembre 2014 è pari a Eur -57,5 milioni, rispetto a € 40,9 milioni a fine 2013, come conseguenza dell'assorbimento di cassa stagionale relativo al ciclo del circolante, oltre che agli investimenti effettuati (€ 41,6 milioni) e ai dividendi pagati (€ 59,8 milioni).

Nei dodici mesi la variazione della PFN bancaria è positiva per € 16,1 milioni.

Il capitale circolante

Il capitale circolante netto operativo si è attestato al 21,8% dei ricavi, rispetto al 21,4% al 30 settembre 2013, principalmente per la necessità di supportare i lanci di nuovi prodotti nonché il rilancio di Braun in nuovi mercati.

Il capitale circolante netto è pari a € 329,1 milioni, in percentuale dei ricavi *rolling* degli ultimi 12 mesi in aumento dal 18,3% al 19,6%, anche a causa della variazione sfavorevole di altre voci di credito e debito correnti.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi nove mesi del 2014 sono stati caratterizzati da un mercato dei piccoli elettrodomestici concorrenziale, ma leggermente positivo, e da uno scenario valutario particolarmente penalizzante. Tuttavia, il Gruppo è stato in grado di conseguire una crescita positiva e di guadagnare quote di mercato grazie a un portafoglio marchi e prodotti di riferimento nel mercato del piccolo elettrodomestico. Il management prevede che il contesto di mercato rimarrà competitivo anche nei prossimi trimestri; tuttavia, il contributo di Braun e gli investimenti industriali, di prodotto e organizzativi effettuati supporteranno la crescita futura del Gruppo.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

per la stampa

Valentina Zanetti
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com

su internet

<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA al 30 settembre 2014

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	% ricavi	30.09.2013 (*)	% ricavi
Ricavi netti	1.086,9	100,0%	1.025,7	100,0%
<i>Variazione</i>	61,2	6,0%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(576,5)	(53,0%)	(523,6)	(51,0%)
Margine industriale netto	510,4	47,0%	502,1	49,0%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(263,7)	(24,3%)	(263,7)	(25,7%)
Costo del lavoro (non industriale)	(110,1)	(10,1%)	(104,4)	(10,2%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	136,6	12,6%	134,0	13,1%
<i>Variazione</i>	2,6	1,9%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	-	0,0%	(0,4)	0,0%
EBITDA	136,6	12,6%	133,6	13,0%
<i>Variazione</i>	3,0	2,2%		
Ammortamenti	(33,4)	(3,1%)	(31,4)	(3,1%)
Risultato operativo	103,2	9,5%	102,2	10,0%
<i>Variazione</i>	1,0	1,0%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(29,6)	(2,7%)	(25,8)	(2,5%)
Risultato ante imposte	73,6	6,8%	76,4	7,5%
Imposte	(18,9)	(1,7%)	(18,9)	(1,8%)
Risultato netto di periodo	54,7	5,0%	57,5	5,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	0,0%	0,6	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	54,2	5,0%	57,0	5,6%

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati al 30 settembre 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 12,4 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,6 milioni.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

	30.09.2014	30.09.2013 ^(*)	31.12.2013 ^(*)	Variazione 30.09.14 – 30.09.13	Variazione 30.09.14 – 31.12.13
Valori in milioni di Euro					
- Immobilizzazioni immateriali	326,3	329,0	327,3	(2,8)	(1,0)
- Immobilizzazioni materiali	185,8	163,2	171,4	22,6	14,3
- Immobilizzazioni finanziarie	7,8	7,5	7,4	0,3	0,4
- Attività per imposte anticipate	48,6	45,0	38,1	3,5	10,5
Attività non correnti	568,4	544,7	544,2	23,6	24,2
- Magazzino	427,3	384,9	281,3	42,3	146,0
- Crediti commerciali	282,4	258,8	334,6	23,6	(52,2)
- Debiti commerciali	(344,4)	(308,7)	(338,6)	(35,7)	(5,9)
- Altri debiti (al netto crediti)	(36,2)	(48,3)	(50,6)	12,2	14,4
Capitale circolante netto	329,1	286,7	226,7	42,4	102,4
- Passività fiscali differite	(17,5)	(9,0)	(10,1)	(8,5)	(7,4)
- Benefici a dipendenti	(32,9)	(27,6)	(28,7)	(5,3)	(4,3)
- Altri fondi	(46,6)	(51,4)	(53,1)	4,9	6,6
Totale passività a lungo termine e fondi	(97,0)	(88,1)	(91,9)	(9,0)	(5,1)
Capitale investito netto	800,4	743,4	679,0	57,0	121,5
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	97,4	121,5	9,0	(24,1)	88,4
Totale patrimonio netto	703,0	621,9	669,9	81,1	33,1
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	800,4	743,4	679,0	57,0	121,5

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 6,5 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013).

I dati comparativi al 30 settembre 2013 sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* senza alcun effetto sul patrimonio netto e sull'indebitamento netto.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.09.2014 (9 mesi)	30.09.2013 ^(*) (9 mesi)	31.12.2013 ^(*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	103,4	105,4	205,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(113,0)	(71,4)	(32,6)
Flusso finanziario da attività di investimento	(41,6)	(39,1)	(59,7)
Flusso netto operativo	(51,2)	(5,1)	112,7
Distribuzione dividendi	(59,8)	(43,4)	(43,4)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	4,2	(1,8)	(4,7)
Variazione nella riserva di conversione	18,3	0,7	(1,7)
Perdite attuariali da operazione su fondo pensione	-	(6,2)	(6,2)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,2	0,3	0,4
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(37,2)	(50,3)	(55,6)
Flusso finanziario di periodo	(88,4)	(55,4)	57,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(9,0)	(66,1)	(66,1)
Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)	(97,4)	(121,5)	(9,0)

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato.

Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	%	30.09.2013 ^(*)	%	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	276,1	25,4%	242,6	23,6%	33,5	13,8%
Sud Ovest Europa	451,1	41,5%	434,1	42,3%	17,0	3,9%
EUROPA	727,1	66,9%	676,7	66,0%	50,5	7,5%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	242,0	22,3%	234,6	22,9%	7,4	3,2%
MEIA (Middle East / India / Africa)	117,8	10,8%	114,4	11,2%	3,3	2,9%
Totale ricavi	1.086,9	100,0%	1.025,7	100,0%	61,2	6,0%

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato.